



COMUNE DI VERRUA SAVOIA
Provincia di Torino

DISCIPLINARE ORGANIZZATIVO
PER LA CELEBRAZIONE
DEI MATRIMONI CIVILI

- INDICE -

ART. 1 – IL SERVIZIO MATRIMONI CIVILI

ART. 2 – GIORNI DI CELEBRAZIONE

ART. 3 – TARIFFE

ART. 4 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

ART. 5 – PRESCRIZIONI PER L'UTILIZZO DEI LOCALI

ART. 6 – MATRIMONIO CON L'AUSILIO DI UN INTERPRETE

ART. 7 – MATRIMONIO SU DELEGA

ART. 8 – MATRIMONIO CELEBRATO DA CITTADINO ITALIANO DELEGATO

ART. 9 – DISPOSIZIONI FINALI

ART.10 – TUTELA DEI DATI PERSONALI

ART. 11- ENTRATA IN VIGORE

ALLEGATO A

ALLEGATO B

MATRIMONI CIVILI DEL COMUNE DI VERRUVA SAVOIA

Art. 1 – Il Servizio matrimoni Civili

1. La celebrazione del matrimonio quale regolata dal Codice Civile (art. 101, 106 e seguenti) e dal Regolamento di Stato Civile è attività istituzionalmente gratuita.
2. Essa avviene pubblicamente, nel giorno indicato dalle parti e si svolge nella Casa Comunale o presso luoghi diversi debitamente individuati da delibera della Giunta Comunale e comunicati al Prefetto. La celebrazione fuori dalla Casa Comunale e dai luoghi autorizzati può avvenire solo nei casi previsti dall'art. 110 del codice Civile.
3. Per individuazione della Giunta pertanto, la celebrazione potrà aver luogo, a richiesta degli interessati presso:
 - o **Sala Consiliare**
 - o **Salone del 2° piano –“ Fortezza la Rocca “ di Verrua Savoia e cortile-giardino del Dongione**

Art. 2 – Giorni di celebrazione

1. I matrimoni civili vengono celebrati nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì in orario d'ufficio dalle ore 9.30 alle ore 12.00; sabato e domenica dalle ore 15.00 alle ore 18.00.
2. Non è possibile celebrare il matrimonio civile nelle seguenti date:
1° gennaio; 6 gennaio; Pasqua e Lunedì di Pasqua; 25 aprile; 1° maggio;
24 giugno (S. Patrono); 2 giugno; 15 agosto; 1° novembre; 8 dicembre; 25 dicembre; 26 dicembre; il 24 e il 31 dicembre al di fuori degli orari di apertura degli uffici.

Art. 3 – Tariffe

1. La celebrazione dei matrimoni richiesti da cittadini dei quali nessuno dei due sia residente o iscritto AIRE nel Comune di Verrua Savoia è subordinata al versamento dell'apposita tariffa indicata nell'allegato A) che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione “Eugenio Piazza – Verrua celeberrima” nell'edificio storico della Fortezza della Rocca e nel cortile-giardino del Dongione determinerà autonomamente l'introduzione di un corrispettivo a titolo di rimborso spese da porre a carico dei cittadini per l'organizzazione dei matrimoni civili.
2. Nella determinazione delle tariffe sono considerati a titolo di rimborso:
 - a) Il costo del personale necessario per l'espletamento del servizio
 - b) Il costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio (utilizzo della sala/cortili, spese gestionali, utilizzo di riscaldamento, servizio di pulizia, illuminazione)
3. Le tariffe di cui all'allegato A) sono determinate e saranno aggiornate annualmente dalla Giunta Comunale in sede di approvazione dell'annuale manovra tariffaria assumendo come parametri:
 - a) Il costo del personale necessario all'espletamento del servizio in vigore dal 1° Gennaio di ogni anno
 - b) Il costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio (allestimento dei luoghi, spese gestionali, riscaldamento/condizionamento, servizio di pulizia)

Art. 4 – Modalità di presentazione della domanda

1. La celebrazione del matrimonio deve essere preceduta da regolari pubblicazioni come previsto dall'art. 50 e seguenti del D.P.R. 396 del 03.11.2000.

- A tal fine la prenotazione della celebrazione del matrimonio avverrà il giorno della firma delle pubblicazioni per i cittadini residenti e alla presentazione della delega alla celebrazione da parte del Comune delegante per i cittadini non residenti
2. La celebrazione del matrimonio civile si richiede presso l'Ufficio di Stato Civile compilando apposita domanda sottoscritta da entrambi i nubendi e indirizzata al Sindaco secondo il modello predisposto dall'ufficio stesso, (all. B) almeno 30 giorni prima della cerimonia. L'istanza che sarà sottoposta al visto del Sindaco, dovrà contenere le generalità dei nubendi, la data, l'ora del matrimonio, un numero indicativo delle persone partecipanti e con modulo a parte la scelta del regime patrimoniale.
 3. Una volta effettuata la prenotazione del giorno, dell'orario e del luogo per la cerimonia e' possibile effettuare una sola variazione delle stesse entro e non oltre 6 giorni lavorativi successivi.
 4. Il pagamento dell'intero importo dovuto, in relazione al luogo prescelto, secondo la tabella di cui all'allegato A), dovrà essere versato tramite conto corrente intestato alla tesoreria comunale o tramite bonifico bancario entro 30 giorni antecedenti la data di matrimonio e la relativa quietanza dovrà essere esibita per conferma della prenotazione, all'Ufficio di Stato Civile.
 5. Qualora i servizi richiesti non venissero prestati in tutto o in parte per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale, in relazione ai servizi non prestati, delle somme corrisposte. Nessun rimborso competerà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alle parti richiedenti.

Art. 5 – Prescrizioni per l'utilizzo dei locali

1. Tutte le persone interessate al celebrando matrimonio dovranno tenere fin dal momento dell'ingresso nella sede individuata per la celebrazione e fino alla conclusione del rito, compreso il relativo esodo, un contegno corretto, riguardoso e decoroso evitando schiamazzi e comportamenti che rechino disturbo.
2. I luoghi concessi per la celebrazione potranno essere arredati con addobbi a cura degli sposi, con divieto di appendere ornamenti a porte, pareti e colonne. E' severamente vietato il lancio di riso o altro all'interno delle sale.
3. Ove risulti la mancata osservanza delle norme di corretto uso degli ambienti ospitanti la celebrazione del matrimonio, il Comune si riserva il diritto di agire verso i richiedenti per il completo risarcimento dei danni patiti, secondo le disposizioni del codice civile.

Art. 6 – Matrimonio con l'ausilio di un interprete

1. Nel caso i nubendi, i testimoni o solo uno di essi siano cittadini stranieri, devono dimostrare all'Ufficiale dello Stato Civile, prima della celebrazione del matrimonio, di comprendere la lingua italiana. Qualora dimostrassero di non comprendere la lingua italiana, dovranno avvalersi di un interprete, come previsto dall'art.13 e 66 del D.P.R. 396/2000, al reperimento del quale dovranno provvedere gli sposi stessi entro e non oltre i 15 giorni antecedenti la celebrazione.
2. L'eventuale interprete dovrà presentarsi all'Ufficiale dello Stato Civile prima della celebrazione del matrimonio, esibendo un documento d'identità in corso di validità, per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico, dimostrando la capacità di effettuare la traduzione richiesta.

Art. 7 – Matrimonio su delega

1. Nel caso il matrimonio avvenga su delega di altro comune, gli sposi dovranno inoltrare preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione, indicando la data e l'ora scelta all'Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Verrua Savoia, con anticipo di almeno 30 giorni, fornendo altresì la seguente documentazione:

- Delega del Comune di residenza che ha provveduto alla pratica delle pubblicazioni di matrimonio
 - Documenti d'identità degli sposi e dei testimoni
 - Indicazione del regime patrimoniale su apposito modello predisposto dall'ufficio.
2. Il matrimonio potrà essere celebrato nel rispetto dei vincoli stabiliti dal presente disciplinare.

Art. 8 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare si rimanda alla vigente normativa in materia.

Art. 9 – Tutela dei dati personali

Il Comune garantisce nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003 n.196 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

Art. 10 – Entrata in vigore

Il presente disciplinare entra in vigore il giorno successivo alla data di esecutività dell'atto deliberativo.

Il presente regolamento:

- è stato deliberato dalla Giunta Comunale nella seduta del _____ con atto n.
- è stato pubblicato all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi
dal _____ al _____
- entra in vigore il giorno.....(successivo alla esecutività dell'atto deliberativo)

Data.....

Il Segretario Comunale

